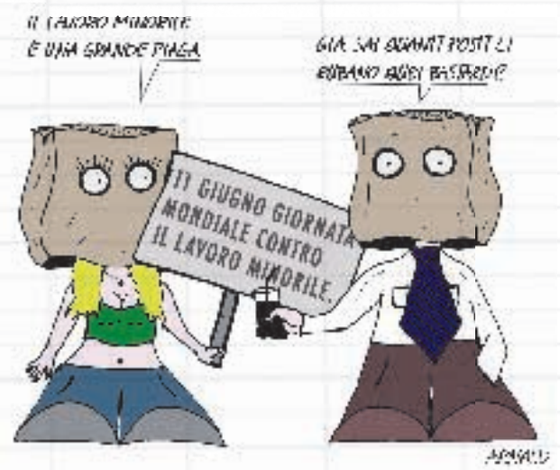
CRONICHE DEGLI ELETTI

di Francesca Fornario

La settimana anti-politica in un flash

Foibe
Il leader di Forza Nuova non ha titoli per parlare delle foibe in una sede scientifica. I presidi e i rettori universitari non intendono ospitare la conferenza di Roberto Fiore. Prevista una puntata riparatrice di «Porta a Porta».



Straordinari parlamentari
Svolta stakanovista in Parlamento.
Per recuperare la fiducia dei cittadini, Fini chiede a deputati e senatori di rimboccarsi le maniche e lavorare tre settimane al mese. In cambio del sacrificio, i parlamentari potranno vestire casual il venerdì, appisolarsi durante gli interventi di Cossiga e giocare in aula alla playstation.

Robin Hood
Riscuote consenso popolare la proposta di Tremonti di tassare i petrolieri. Il ministro intende proseguire nell'imposizione di nuove tasse che lo rendono simpatico. I prossimi ad essere tassati saranno gli arbitri di calcio, i giurati del Premio Strega, i senatori a vita e i produttori degli autovelox.

cuori infranti

risponde zia Elle

BUONANOTTE FIORELLINO

Cara zia Elle,
la buona notizia della settimana è l'avviato disgelo nei rapporti tra il bel mondo della cultura italiana e il governo del sig. Berlusconi. Cantanti, attori, registi, scrittori e tutta quella sterminata platea di intellettuali rigorosamente veltroniani e di sinistra stanno decisamente subendo il fascino dalla nuova pace sociale imperante. E nonostante le interferenze di quella faccia da cagnolone triste del sig. Bondi, già piovono le aperture di credito: "Se governano bene, in fondo...", "Anzi se modernizzano il paese è meglio...".
E qui scatta la speranza perché è noto che gli appelli degli intellettuali e degli uomini di spettacolo hanno sempre portato sfiga. Più ne hai con te, meno voti prendi. Può non piacere, ma è scientifico: da Bruce Springsteen schierato contro Bush a Umberto Eco contro Berlusconi. Da qui si deduce che un faticoso percorso di speranza per il sig. Veltroni potrebbe aprirsi. Del resto già si parla di un concerto di Pino Daniele col sig. Apicella, di uno spettacolo delle sorelle Carlucci con Luca Ronconi e di una tournè del duo Venditti-De Gregori assieme a Umberto Smaila. Sì, cara zia, il paese sta cambiando e speriamo faccia in fretta, prima di risvegliarsi in un brutto incubo come se il famigerato governo del sig. Prodi fosse ancora qui. Dimmi se il penoso balletto sul reato di immigrazione clandestina non sembra la fotocopia di un lite nel defunto centro sinistra secondo il classico schema: scoppio di una emergenza, annunci roboanti, sottili distinguo, approvazione all'unanimità di un disegno di legge, di nuovo annunci roboanti, pioggia di critiche da tutto il mondo, cambio di opinione del capo, incazzatura degli alleati, patetici tentativi di precisazione dei sottopancia del capo, attacchi ai giornalisti, estenuante mediazione al ribasso, sorteggio finale per decidere. L'unica differenza è che il sig. Berlusconi anziché il sorteggio userà la "Ruota della fortuna".
Dario Guidi - Cologno Monzese

> ***"Già si parla di un concerto di Pino Daniele col sig. Apicella, di uno spettacolo delle sorelle Carlucci con Luca Ronconi e di una tournè del duo Venditti-De Gregori assieme a Umberto Smaila."***

Integerrimo sig.Guidi,
ma dove vive? Non l'hanno informata che siamo entrati nell'era del "Tengo Family Day"? Lei legge poco, dovrebbe andare più spesso dal parrucchiere e approfondire la sua conoscenza del mondo dello spettacolo e della cultura sfogliando riviste tipo "Chi" o "Novella 3000" e scoprirà che in quegli ambienti nessuno è mai stato di sinistra, hanno sempre dovuto subire il ricatto dell'egemonia culturale dominante per poter lavorare. Ricorda i tormentati cantautori degli anni '70 che hanno fatto la loro fortuna sussurrando testi sfigatissimi sul solito giro di do? Quelle immani lagne esistenziali che riempivano le notti dei concerti in cui tutti si facevano le canne per riuscire a dare un senso a frasi sconnesse e senza senso? Ebbene, dietro ognuno di loro c'era un Gianni Berija Borgna col kalashnikov che li costringeva a farsi crescere barba baffi ed eskimo e a fingersi impegnati e di sinistra altrimenti sarebbero finiti ad esibirsi in qualche gulag siberiano. Ora finalmente possono spedire tutti le loro labbra ad un indirizzo nuovo, magari a Palazzo Grazioli o in via della Scrofa, visto che ormai la storia sono Loro.

> ***"Ricorda i tormentati cantautori degli anni '70 che hanno fatto la loro fortuna sussurrando testi sfigatissimi sul solito giro di do? Quelle immani lagne esistenziali."***

Vorrei ora tranquillizzarla sull'incidente avvenuto nella centrale nucleare di Krsko in Slovenia. Ebbene, è tutto sotto controllo! Allarme rientrato, ringraziando il cielo non c'è stata nessuna fuga di notizie. Vorrei altresì informarla che per la nomination alle presidenziali tra un nero e una donna l'America ha scelto il nero, perché c'è un limite anche al non essere razzisti. E vorrei anche informare Barack Obama che qui da noi c'è un ministro che i neri li chiama Bingo Bongo. Così, tanto per regolarsi nel caso volesse venire in visita in Italia. Ora, disgelato scrivano -invitandola a non fare paragoni tra il defunto governo e quello attuale che nonostante sia già in coma resterà a Palazzo Chigi per cinque anni perché ha ottenuto il permesso di soggiorno da Ratzinger in persona- la lascio a gingillarsi con la ruota della fortuna, anche perché qui dove mi trovo io, sigillata all'interno di un CPT con tutti i comfort, compreso il filo spinato che ho avvolto intorno al collo e dal quale penzolo mentre il mio cuore zingaro -per accelerare le procedure- si sta arrestando da solo, si sta un po' scomodi per scrivere.
Un caro ultimo saluto
elle

CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

di Joshua Held e Luca Raffaelli

Riassunto della situazione: Carlotta, la mucca che pratica clandestinamente l'eutanasia per amore della vita, ha preso atto della nuova proprietà dell'Unità ed è temporaneamente acabadora: così si chiamava in Sardegna, fino a una cinquantina d'anni fa, la signora che veniva chiamata dai parenti per porre fine ai tormenti dei moribondi. Altre informazioni su "Fiabe e leggende nelle tradizioni popolari della Sardegna" di Enrica Delitala, editore Carlo Delfino. Amus finidu.

Per vedere le strisce precedenti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaeutanasista.it

CONTINUA...